

BILANCIO SOCIALE

Edizione 2024 relativa all'esercizio 2023

I dati riportati nel presente Bilancio Sociale sono relativi alle attività di Ekopra Cooperativa Sociale nell'anno 2023 salvo dove diversamente indicato.

Il Bilancio d'esercizio di Ekopra Cooperativa Sociale chiuso al 31/12/2023 è pubblicato sul sito internet <https://www.ekoprasociale.it/>

Coordinamento editoriale e testi: Presidenza Ekopra Cooperativa Sociale
Progetto Grafico e impaginazione: WHC S.r.l.

©2024 Ekopra Cooperativa Sociale
Bilancio Sociale 2024



ekoprà
società cooperativa sociale

INDICE

04	1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	14	9. Composizione della base sociale
05	2. La nostra storia	15	10. Governo e strategie: obiettivi e attività
06	3. Principali destinatari e iter procedurale	16	11. Struttura organizzativa: organi statutari
07	4. I nostri obiettivi	17	12. Strumenti di partecipazione
08	5. Riferimenti normativi	18	13. Portatori di interesse
09	6. Identità organizzativa	20	14. Risorse umane
12	7. La carta d'identità	21	15. Relazione sociale
13	8. Struttura, governo e amministrazione	22	16. Dimensione economica e finanziaria
		24	17. Relazione dell'organo di controllo

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Le procedure per raggiungere gli obiettivi stabiliti dallo statuto e il carattere solidale e mutualistico della cooperativa si manifestano principalmente attraverso le pratiche richieste dalla legge, come la redazione del bilancio, la relazione del consiglio di amministrazione e la nota integrativa.

A queste si aggiunge il bilancio sociale, che rappresenta uno strumento chiave per comunicare tutte le informazioni istituzionali e gestionali rilevanti per promuovere la nostra cooperativa nella società civile.

In questo modo, abbiamo cercato di unire il nostro ruolo di interlocutori istituzionali, capaci di analizzare l'evoluzione dei bisogni sociali, con quello di attori nell'imprenditoria sociale, in grado di proporre soluzioni adeguate alle sfide quotidiane.

Il bilancio sociale per l'anno 2023 si propone i seguenti obiettivi:

- Rendere conto internamente ed esternamente dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e delle azioni intraprese per raggiungerli;
- Verificare la coerenza tra la missione dichiarata e i risultati ottenuti;
- Fornire informazioni sulle prospettive future.

Le cooperative sociali devono stilare il bilancio sociale seguendo le indicazioni fornite dal Ministero, anche se non sono obbligate a ottenere una conferma formale di conformità alle suddette indicazioni, come stabilito dall'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo n. 112/2017.

Questo è stato confermato dalla Legacoop rete Nazionale Servizi il 23 aprile 2021 e dalla nota dell'Associazione Generale Cooperative Italiane del 20 aprile 2021 (Rif. Prot. n. F46/RNS).

La Nota congiunta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dello Sviluppo Economico n. 29103 del 31 gennaio 2019 fornisce ulteriori chiarimenti in merito:

- "È avviso delle Direzioni scriventi che, in ragione della previsione dell'articolo 1 comma 4 sopra richiamato, che attribuisce di diritto alle cooperative sociali e ai loro consorzi la qualifica di imprese sociali, con un evidente scopo "premiante" e agevolativo, non incomba su tali enti, in via generale, l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per la generalità delle imprese sociali né, di conseguenza, quello di porre in essere modifiche degli statuti finalizzate ad adeguarli alle previsioni di cui al decreto in esame";
- "Con riferimento al lavoro nell'impresa sociale, attese le previsioni della l. 3 aprile 2001, n. 142, recante "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" nonché l'obbligo del rispetto del principio di parità di trattamento dei soci ai sensi dell'art. 2516 c.c., si ritiene che alle cooperative sociali non sia applicabile l'articolo 13, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017 e s.m.i."

2. LA NOSTRA STORIA



Dal 3 settembre 2009, abbiamo iniziato la nostra attività gestendo il servizio socio-assistenziale presso la RSA di Codogno (LO), un servizio concluso alla fine del 2017.

A partire da giugno 2010, abbiamo ottenuto il servizio di animazione presso la RSA Agostoni a Lissone (MI). Nel corso degli anni, questi servizi sono terminati a causa dell'assegnazione degli appalti ad altri fornitori.

Nel 2011, abbiamo assunto la gestione dei servizi socio-assistenziali, di reception, pulizia e ristorazione presso la RSA Casa dell'Anziano a Bresso (MI), di proprietà dell'Ente Morale, e abbiamo gestito tutti i servizi presso l'Istituto Pio dei Sordi a Veduggio (VA). Nello stesso anno, abbiamo acquisito la gestione della RSA di Bovegno (BS) e di quattro comunità per minori della Croce Rossa Internazionale a Salò (BS).

Nel 2016, abbiamo acquisito per conto dell'ASP Bassa Lodigiana la gestione dei servizi socio-assistenziali presso l'Hospice e la RSA San Giorgio a Codogno. Inoltre, abbiamo gestito i servizi di pulizia, manutenzione, parrucchiere e altri presso entrambe le strutture e, per la RSA San Giorgio, anche la manutenzione del verde e piccoli trasporti.

Dal 2016, poi, in risposta all'emergenza nazionale causata dagli sbarchi di migliaia di migranti in Italia, abbiamo gestito strutture ad hoc, dapprima come consorziata per conto del Consorzio Impresa Sociale di Padova e successivamente, dal 2018, anche in autonomia.

Questo ha portato a una specializzazione nel settore dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Nel 2017, abbiamo assunto la gestione dei servizi socio-sanitari, infermieristici, di pulizia e cucina presso il Convento di Santa Maria Nascente a Sabbioncello di Merate (LC), che ospita anziani frati bisognosi di assistenza.

Dal giugno 2019, abbiamo ottenuto l'appalto per i servizi socio-assistenziali, sanitari, di lavanderia, pulizia, ristorazione, amministrazione e coordinamento presso il Pio Istituto Archieri Moruzzi Boriani Rapuzzi ONLUS a Monticelli d'Ongina (PC), una RSA con 61 posti letto, appalto poi assegnato ad altro fornitore.

Attualmente Ekopra si occupa di fornire i seguenti servizi:

- **Accoglienza Migranti**, che si suddivide in due tipi di servizi per sostenere i cittadini stranieri nella vita quotidiana:
 - SAI: Sistema di Accoglienza e Integrazione
 - CAS: Centro di Accoglienza Straordinaria
- **Inserimento Abitativo**, per sostenere le persone in situazioni di precarietà abitativa, istruendole sulle modalità di ricerca di un'abitazione e indirizzandole ai servizi utili presenti sul territorio

L'esperienza consolidata e l'applicazione di un regime IVA esente in passato ci hanno permesso di competere efficacemente sul mercato, ottenendo buoni risultati commerciali nonostante la forte competitività del mercato lombardo, caratterizzato da numerose realtà italiane ed europee e da azioni di "dumping".

Ci distinguiamo per la nostra capacità di fornire un valore aggiunto, soprattutto attraverso il personale, che interagisce quotidianamente con i clienti. I coordinatori e il personale commerciale/gestionale si impegnano nella costruzione di partnership con i committenti, contribuendo così allo sviluppo e al successo dei progetti.

3. PRINCIPALI DESTINATARI E ITER PROCEDURALE

Nella preparazione del bilancio, abbiamo adottato un approccio a due livelli:

Bilancio interno di gestione, dove i soci e i lavoratori riconoscono il valore generato all'interno dell'impresa sociale. Questo coinvolge in particolare soci lavoratori, dipendenti, collaboratori a progetto e liberi professionisti;

Bilancio delle attività esterne, che misura l'impatto delle nostre azioni sui terzi, sia istituzionali che non. Questi includono i destinatari finali dei nostri servizi, enti pubblici committenti, nonché istituti finanziari e altri enti con cui interagiamo.

Durante il processo di elaborazione del documento, sono stati confermati e riproposti i seguenti procedimenti:

Adozione di una delibera da parte degli organi amministrativi per definire le politiche di redazione del documento e le risorse umane e finanziarie allocate per tale scopo;
Costituzione del gruppo di lavoro e stabilimento del calendario degli incontri;
Approvazione di una delibera da parte del consiglio di amministrazione per definire le fasi di verifica dell'andamento del lavoro;
Presentazione del rendiconto sociale durante l'assemblea generale per l'approvazione del bilancio annuale.



4. I NOSTRI OBIETTIVI

Ricordiamo di seguito gli obiettivi fondamentali che guidano la nostra attività:

- Pianificazione del lavoro e delle risorse umane e finanziarie impiegate per sviluppare il sistema di rendicontazione;
- Raccolta dei dati e delle informazioni necessarie;
- Redazione e approvazione del documento con un focus sulla chiarezza e semplicità espositiva;
- Comunicazione efficace dei risultati;
- Verifica e valutazione finale del processo.



5. RIFERIMENTI NORMATIVI



Riferimenti normativi - area cooperazione sociale e O.n.l.u.s:

- Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”
- Legge n. 142/2001 “Revisione della legislazione in materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”
- Legge n. 381/1991 “Disciplina delle cooperative sociali”
- Legge Regionale n. 1/2008 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”
- Decreto Legislativo n. 460/1997 “Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”.

Riferimenti normativi - area impresa sociale e bilancio sociale:

- Decreto legislativo n. 155/2006 “Disciplina dell'impresa sociale” (obbligatorietà del bilancio sociale);
- Legge n. 118/2005 “Legge delega - disciplina dell'impresa sociale”;
- Circolare regionale n. 14 del 29.05.2009 pubblicata sul BURL n. 23 del 8 giugno 2009 contenente le note esplicative per la redazione del bilancio sociale delle cooperative;
- Deliberazione n. X / 3460 del 24/04/2015 della Regione Lombardia contenente determinazioni in ordine alle procedure di iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, in attuazione del regolamento regionale 17 marzo 2015, n. 1.
- Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Decreto del 04 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.

6. IDENTITÀ ORGANIZZATIVA



Il nostro obiettivo primario è promuovere l'interesse generale della comunità, favorire lo sviluppo umano e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, come previsto dall'articolo 1, comma 1, punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Operiamo perseguendo gli scopi stabiliti dalla legge sopracitata, grazie alla partecipazione solidale dei soci e dell'intero gruppo sociale a cui essa fa riferimento. Ci basiamo sul principio della mutualità, come prescritto dall'articolo 2511 del Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia di cooperazione.

Gli scopi che i nostri soci intendono perseguire sono la **continuativa occupazione** e il **miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali, tramite la gestione associata dell'azienda.**

A tale fine, stipuliamo contratti di lavoro con i soci secondo le disposizioni vigenti sul lavoro, per rispondere alle effettive esigenze produttive. Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati anche con soggetti non soci, al fine di perseguire gli obiettivi sociali.

Nello specifico, ci impegniamo a:

- Garantire ai nostri soci lavoro equamente retribuito e distribuito;
- Assicurare ai soci un'adeguata remunerazione del capitale investito nel rispetto delle leggi sulla cooperazione;
- Promuovere il senso di previdenza, risparmio e solidarietà tra i soci, conformemente alla normativa vigente sulla raccolta del risparmio. Questo potrebbe includere la creazione di una sezione di attività regolamentata dedicata alla raccolta di prestiti, limitata ai soli soci e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sociali;
- Destinare risorse specifiche per trattamenti pensionistici, assistenza medica e infortunistica.

Ci impegniamo, inoltre, ad aderire, accettando i relativi statuti, agli organismi periferici, regionali e provinciali, che operano nell'ambito territoriale in cui è situata la nostra sede sociale.

Intendiamo, poi, affiliarci alle associazioni senza fini di lucro che gestiscono fondi mutualistici, per promuovere e sviluppare la cooperazione.

Le nostre attività principali riguardano i servizi socio-sanitari ed educativi, come indicato nell'articolo 1, comma 1, punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Questi servizi saranno principalmente gestiti attraverso il lavoro dei soci cooperativisti.

Ci impegniamo, inoltre, ad aderire, accettando i relativi statuti, agli organismi periferici, regionali e provinciali, che operano nell'ambito territoriale in cui è situata la nostra sede sociale.

Intendiamo, poi, affiliarci alle associazioni senza fini di lucro che gestiscono fondi mutualistici, per promuovere e sviluppare la cooperazione.

Le nostre attività principali riguardano i **servizi socio-sanitari ed educativi**, come indicato nell'articolo 1, comma 1, punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Questi servizi saranno principalmente gestiti attraverso il lavoro dei soci cooperativisti.



In particolare, le attività promosse includono:

- Offerta di servizi di assistenza, recupero e socializzazione, sia a domicilio che presso strutture quali case di riposo, ospedali e comunità di vario genere, rivolti ad anziani, disabili, persone con disabilità o soggetti che presentano difficoltà fisiche, psichiche o di integrazione sociale.
- Nel rispetto rigoroso delle normative sulle professioni sanitarie, potranno essere fornite anche prestazioni infermieristiche e di primo intervento;
- Amministrazione di centri di accoglienza, case di riposo, strutture sportive o analoghe destinati ad anziani, disabili, persone con disabilità o soggetti che presentano difficoltà fisiche, psichiche o di inserimento sociale;
- Organizzazione e gestione, mediante varie forme contrattuali, di strutture balneari, montane o simili, al fine di creare case vacanze, residenze per ferie, colonie estive e strutture analoghe;
- Promozione e organizzazione di centri ricreativi estivi, doposcuola, biblioteche, circoli ricreativi, corsi di formazione tecnica, professionale e di orientamento, al fine di perseguire i nostri obiettivi sociali ed educativi e fornire ai soci l'opportunità di acquisire competenze specifiche;
- Gestione di servizi sociali ed educativi sul territorio;
- Gestione di tutte le iniziative volte a migliorare la condizione sociale delle persone con disabilità;
- Offerta di servizi di assistenza personale;
- Fornitura di servizi di assistenza, come descritto nei punti precedenti, anche in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo o strutture turistiche.
- Gestione di servizi scolastici.

In aggiunta, potremo svolgere qualsiasi altra attività correlata o affine a quelle precedentemente elencate. Potremo altresì compiere tutte le operazioni, sia immobiliari che mobiliari, industriali e finanziarie, necessarie o utili per realizzare gli obiettivi sociali, direttamente o indirettamente, inerenti agli stessi.

A titolo esemplificativo, queste attività potrebbero includere:

- Partecipazione a gare d'asta pubbliche e private, così come a licitazioni private ed altre procedure simili;
- Costituzione e gestione di cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- Acquisizione di quote di partecipazione, sotto qualsiasi forma, in società di capitali che svolgono attività analoghe o accessorie alle nostre, escludendo espressamente qualsiasi attività diversa;
- Aderimento e partecipazione a enti e organismi economici, consortili e fideiussori pubblici o privati, con l'obiettivo di consolidare e promuovere il movimento cooperativo, facilitando gli scambi commerciali, gli approvvigionamenti e l'accesso al credito;
- Fornitura di garanzie finanziarie, come avalli cambiari e fidejussioni, rispettando rigorosamente i limiti imposti dalla legislazione vigente, sia a favore degli enti con cui la cooperativa è affiliata, sia a favore di terzi;
- Promozione e sostegno di iniziative di carattere sociale, mutualistico, previdenziale, assistenziale, culturale e ricreativo, sia attraverso la creazione di sezioni dedicate, sia mediante la partecipazione in organismi ed enti idonei a tali fini.
-
- Per favorire il raggiungimento dei nostri obiettivi sociali, e quindi la realizzazione della nostra missione, potremmo decidere di istituire fondi dedicati allo sviluppo tecnologico, alla ristrutturazione o al potenziamento delle nostre attività aziendali.





7. LA CARTA D'IDENTITÀ

La denominazione esatta contenuta nello statuto è:

EKOPRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

- Data di Costituzione: 5.08.2009
- Durata / Termine: 31.12.2050
- C.F. e P.IVA: 03141100986
- Albo Regionale Lombardo Cooperative Sociali: Sezione A n.1281 Albo Regionale delle Cooperative sociali della Lombardia dal 3.11.2009
- Albo Nazionale Cooperative: A 200465 in data 02.09.2009
- Numero di repertorio economico amministrativo (REA): 508615 in data 10.08.2009

Svolgiamo le nostre attività prevalentemente nella Regione Lombardia.
Coordiniamo e gestiamo i servizi presso la nostra sede legale ubicata a Brescia, in Via Francesco Sanson n.55.

8. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

NOME	CARICA	DURATA INCARICO	RESIDENZA
Magda Nassa	Presidente	Fino ad approvazione bilancio 31.12.2025	Via Comboni, 13 – Brescia (BS)
Gianluca Cristanini	Vice Presidente	Fino ad approvazione bilancio 31.12.2025	C.so Milano, 191 – Verona (VE)
Alberto Ruggeri	Consigliere	Fino ad approvazione bilancio 31.12.2025	Via Scarlatti, 2 – Bologna (BO)

ORGANO DI CONTROLLO

NOME	CARICA	DURATA ATTUALE INCARICO
Mauro Badini	Revisore Unico	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2023

9. COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

TIPOLOGIA SOCI	NUMERO SOCI AL 31/12/2023
Ordinari	37
Speciali	39
Volontari	34
	110

10. GOVERNO E STRATEGIE: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

IVALORI

Tutte le nostre azioni sono guidate da due principi fondamentali, che sono quello della "porta aperta" e quello della trasparenza.

Il rapporto sociale all'interno della nostra cooperativa si fonda sulla condivisione di valori comuni e si sviluppa nel rispetto individuale e collettivo dei seguenti principi e valori:

- Rispetto dei bisogni e delle esigenze degli utenti dei servizi, che costituiscono il principale punto di riferimento per le decisioni aziendali;
- Ricerca attiva di spazi di partecipazione concreta nella pianificazione dei servizi, coinvolgendo le organizzazioni degli utenti, i loro familiari, i sindacati, i lavoratori, le organizzazioni civili e il volontariato presenti sul territorio;
- Promozione dell'autonomia individuale e della cittadinanza attiva;
- Rispetto dei tempi e della privacy delle persone nel loro quotidiano;
- Rispetto delle diverse scelte religiose, opinioni politiche, convinzioni ideali e ideologiche, incoraggiando l'espressione dell'identità individuale;
- Promozione della cultura della collaborazione e della creazione di sinergie concrete con altri soggetti del terzo settore e con la comunità;
- Presenza sul mercato competitivo, concorrendo con altri soggetti privati e del privato sociale sui valori della solidità economica, della qualità dei progetti, della professionalità degli operatori, dell'etica aziendale e del legame con il territorio;
- Ogni socio ha il diritto e il dovere di partecipare ai processi decisionali interni;
- Ogni socio partecipa ai rischi e ai risultati della cooperativa;
- Garantiamo a ciascun socio l'uguaglianza di opportunità e il riconoscimento equo del merito e dell'impegno individuale. Offriamo opportunità di crescita professionale e culturale, accesso alla formazione e il potenziamento delle competenze personali;
- Ci impegniamo nella ricerca costante della qualità e nel miglioramento continuo dei servizi, delle relazioni e degli approcci lavorativi. Questi elementi rappresentano un impegno quotidiano per valutare la congruenza e la coerenza delle azioni sia individuali che collettive.

POLITICHE DI IMPRESA SOCIALE

La nostra politica aziendale mira a conferire alla cooperativa un ruolo attivo all'interno del movimento cooperativo lombardo. Negli anni, abbiamo lavorato per costruire una solida presenza istituzionale e comunitaria per diventare un punto di riferimento per le istituzioni, le comunità locali e le persone in generale. Ci impegniamo quotidianamente per fornire servizi in grado di soddisfare le esigenze delle persone in stato di necessità, contribuendo così al benessere della comunità.

AMBITO TERRITORIALE

Operiamo principalmente nelle province di Brescia e Cremona, situate nella regione Lombardia.

Durante la definizione delle politiche aziendali, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'intenzione di espandere le attività preferibilmente all'interno dei confini regionali.

Questo approccio mira a garantire una presenza efficace sulle commesse e a consolidare nel tempo i legami con le diverse realtà territoriali.

11. STRUTTURA ORGANIZZATIVA: ORGANI STATUTARI

Consiglio di amministrazione

Viene eletto dall'Assemblea dei soci, ha un mandato triennale ed è l'organo esecutivo più rappresentativo, al quale spettano le decisioni sull'ordinaria amministrazione e sulla programmazione di carattere generale. Il Consiglio di Amministrazione approva, inoltre, le domande di ammissione a socio. Attualmente, è composto da 3 membri fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2025:

NOME	CARICA
Nassa Magda	Presidente
Cristanini Gianluca	Vice Presidente
Ruggeri Alberto	Consigliere

Organo di controllo

Il controllo contabile è affidato a un revisore unico iscritto al registro dei revisori legali con n. 115051 in data 29/02/2000.

NOME	CARICA	DURATA ATTUALE INCARICO
Mauro Badini	Revisore Unico	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2023

Assemblea dei soci

Si riunisce ogni anno per l'approvazione del bilancio e tutte le volte in cui è necessario discutere e approvare scelte significative (es. regolamento interno). Ogni socio ha diritto di partecipare alla vita della cooperativa in modo democratico, in particolare nelle assemblee ed esercitando il diritto di voto.





12. STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Assemblee, consigli di amministrazione e incontri di comparto

Annualmente si convoca l'Assemblea Generale dei soci per l'approvazione del bilancio e un'altra assemblea, solitamente alla fine dell'esercizio sociale, per fornire agli associati un aggiornamento sull'andamento passato e sulle prospettive future.

I coordinatori dei servizi organizzano incontri periodici, almeno ogni due mesi, con i soci lavoratori interessati, denominati "comparto", durante i quali vengono affrontate tutte le questioni e le problematiche relative alle attività.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce mensilmente, anche se la legge consente una periodicità trimestrale. Inoltre, in caso di necessità particolari, come la preparazione di gare, progetti o iniziative, la Direzione della Cooperativa assegna a piccoli gruppi di soci con competenze professionali specifiche il compito di svolgere tali lavori.

Una volta completati, tali lavori sono sottoposti alla valutazione dei tecnici o del Consiglio di Amministrazione.

Regolamenti

Abbiamo adottato un "Regolamento interno", in conformità alle disposizioni della Legge 142/2001. Approvato durante l'Assemblea dei soci, tale regolamento contiene le principali condizioni economiche e contrattuali applicate ai nostri soci, oltre ad altre informazioni relative alle assunzioni e ai trattamenti particolari.

Al fine di fornire maggiori informazioni ai soci, e considerando le diverse situazioni organizzative legate ai servizi, il Consiglio di Amministrazione, di comune accordo con i collaboratori, ha redatto "Regolamenti specifici" per le principali attività che coinvolgono gruppi numerosi di lavoratori. Tali regolamenti vengono assegnati a ciascun socio all'atto dell'assunzione, come concordato con i sindacati del settore, al fine di garantire la massima trasparenza nei rapporti sociali.

13. PORTATORI DI INTERESSE

Di seguito, lo schema che potrebbe essere utilizzato per suddividere gli stakeholder in base alla loro posizione nei nostri confronti:

INTERNI

- Assemblea dei soci
- Soci lavoratori
- Soci volontari
- Soci sovventori

- Consiglio di amministrazione
- Direzione (presidente e vice)
- Revisore dei conti
- Altri lavoratori della cooperativa
- dipendenti
- collaboratori a progetto
- collaboratori professionali
- consulenti

ESTERNI

Rete economica

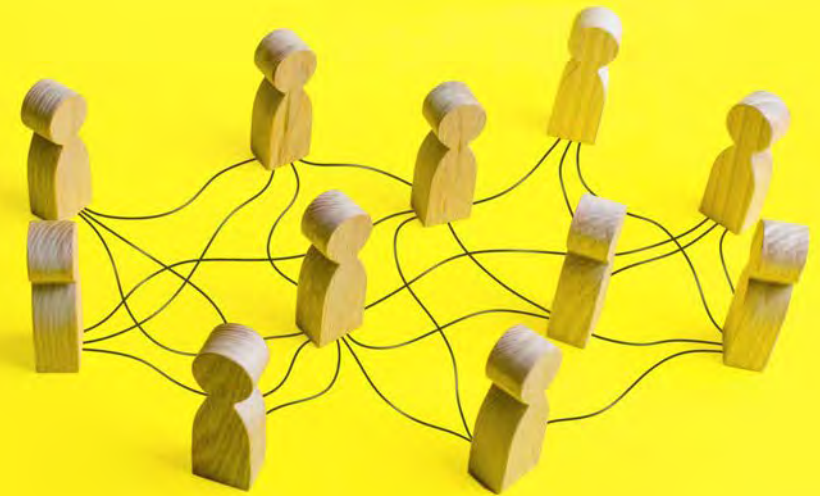
- “Clienti” nella duplice accezione di:
 - utenti e famiglie fruitori dei servizi
 - committenti dei servizi
- Fornitori
- Finanziatori

Rete territoriale

- Istituzioni locali (comuni, provincia, Regione, ATS)

Rete di sistema

- Cooperative sociali
- Altre imprese
- Consorzi
- Associazioni



Ecco come potrebbero essere suddivisi i portatori di interesse esterni nelle tre aree o reti indicate:

1. Rete economica

- Clienti (ad esempio, le RSA, le comunità di accoglienza ecc.)
- Fornitori
- Istituzioni finanziarie (banche, istituti di credito, ecc.)
- Partner commerciali
- Competitors nel settore dei servizi socio-assistenziali
- Investitori (se presenti)

Clienti, fornitori e finanziatori appartengono a questa rete.

I nostri clienti sono considerati committenti. La maggioranza dei committenti sono fondazioni di diritto privato. È pur vero, però, che clienti finali sono anche coloro che fruiscono dei nostri servizi e s'identificano nelle tre aree o settori di attività: anziani, minori, disabili.

In generale, i committenti tendono a esercitare il controllo delle attività, ma detengono per sé tutto ciò che riguarda la rendicontazione e la raccolta del gradimento degli utenti.

I nostri fornitori si possono suddividere in due tipi:

- Fornitori di beni (cancelleria, presidi e ausili sanitari, prodotti per la sanificazione ambientale, derrate alimentari);
- Fornitori di servizi.

2. Rete territoriale

- Autorità locali (comuni, province, regioni);
- Associazioni di quartiere o territoriali;
- Istituzioni scolastiche e culturali locali;
- Comunità civica e cittadini del territorio;
- ONG e organizzazioni non profit locali;
- Media locali (giornali, radio, TV locali).

La cooperativa esegue le proprie attività prevalentemente nella provincia di Brescia, Cremona.

3. Rete di sistema

- Istituzioni sanitarie e sociali a livello regionale e nazionale;
- Regolatori e organi di vigilanza (ASL, Ministero della Salute, ecc.);
- Sindacati;
- Associazioni di categoria nel settore socio-assistenziale;
- Organizzazioni internazionali (se la cooperativa ha attività a livello internazionale);
- Enti di ricerca e istituti accademici nel settore sociale e sanitario.

Questa suddivisione consente di identificare chiaramente i diversi gruppi di stakeholder esterni e di considerare i loro interessi e le loro influenze sull'attività della cooperativa.

14. RISORSE UMANE

Al 31.12.2023 abbiamo alle dipendenze n. 17 lavoratori, nel dettaglio:

Uomini	6
Donne	11
Cittadini comunitari	17
Cittadini extracomunitari	0
Soci	11
Non Soci	6
Lavoratori 18-25:	0
Lavoratori 26-35:	5
Lavoratori 36-45:	6
Lavoratori 46-55:	4
Lavoratori >55:	2
ANZIANITA' LAVORATIVA	
<2 anni:	15
2-5 anni: *	2
Tempo determinato	4
Tempo indeterminato	13

15. RELAZIONE SOCIALE

Base Sociale

Abbiamo sempre dato maggiore importanza al contributo professionale dei nostri soci rispetto a quello di altri lavoratori, perché crediamo che coinvolgere i nostri membri nelle decisioni aziendali possa portare a risultati migliori e a una maggiore qualità nei servizi offerti.

Tipologia e beneficiari dei servizi

- Anziani e problematiche relative alla terza età;
- Cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.



16. DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	220.745	283.783
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.562	5.754
II - Immobilizzazioni materiali	32.150	22.271
III - Immobilizzazioni finanziarie	33.875	33.875
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>69.587</i>	<i>61.900</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	727.923	613.535
esigibili entro l'esercizio successivo	727.923	585.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	28.524
IV - Disponibilita' liquide	148.308	3.092
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>876.231</i>	<i>616.627</i>
D) Ratei e risconti	14.581	4.003
<i>Totale attivo</i>	<i>1.181.144</i>	<i>966.313</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	321.375	384.400
IV - Riserva legale	3.442	3.442
VI - Altre riserve	3.693	64.986
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(161.371)	(252.461)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	217.323	26.105
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>384.462</i>	<i>226.472</i>

	31/12/2023	31/12/2022
B) Fondi per rischi e oneri	12.707	41.059
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.714	36.841
D) Debiti	731.559	650.296
esigibili entro l'esercizio successivo	621.559	540.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000	110.000
E) Ratei e risconti	702	11.645
<i>Totale passivo</i>	<i>1.181.144</i>	<i>966.313</i>

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.476.978	1.060.045
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	62.267	84.706
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	62.267	84.706
<i>Totale valore della produzione</i>	1.539.245	1.144.751
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	254.450	183.062
7) per servizi	447.913	353.747
8) per godimento di beni di terzi	160.299	100.369
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	257.625	265.826
b) oneri sociali	68.563	84.305
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.971	22.599
c) trattamento di fine rapporto	16.791	22.468
e) altri costi	180	131
<i>Totale costi per il personale</i>	343.159	372.730
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	6.497	2.192
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.192	2.192
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.305	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	38.402	51.488
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	44.899	53.680

	31/12/2023	31/12/2022
12) accantonamenti per rischi	1.648	315
14) oneri diversi di gestione	51.162	47.818
<i>Totale costi della produzione</i>	1.303.530	1.111.721
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	235.715	33.030
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	2
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	2
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	13.568	5.356
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	13.568	5.356
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(13.568)</i>	<i>(5.354)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	222.147	27.676
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.824	1.379
imposte differite e anticipate	-	192
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.824	1.571
21) Utile (perdita) dell'esercizio	217.323	26.105

17. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA FRANCESCO SANSON 55 - BRESCIA (BS)

Iscritta al Registro Imprese di: CCLAA DI BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 03141100986

Iscritta al R.E.A. di CCLAA DI BRESCIA n. 508615

Capitale Sociale sottoscritto €: 291.200,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 100.590,18)

Partita IVA: 03141100986

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A200465

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'assemblea dei soci
della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

• sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione, inoltre, riportano specifica indicazione:

- come previsto dall'art. 2545 del Cod. Civ. che richiama ed assorbe l'art. 2 della legge 31.01.1992 n. 59, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici. Condivido le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma Cod. Civ. le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
- dei criteri che, in base alla normativa vigente in materia, determinano la prevalenza della mutualità; la cooperativa, operante nel rispetto delle norme di cui alla legge 08/11/1991 n. 381, è considerata a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile e come tale ha richiesto e ottenuto l'iscrizione nell'apposito Albo di cui all'art. 2512 del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della EKOPRA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Brescia, 7 maggio 2024

Il Revisore Unico

Mauro Badini





Via Francesco Sanson, n. 55 25121 - Brescia (BS)

www.ekoprasociale.it